



Ha preso il via lunedì 9 febbraio 2026 un importante progetto di censimento dei contenitori per i rifiuti in dotazione alle utenze condominiali. L'iniziativa, promossa da **ETRA SpA** in accordo con il **Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti**, interesserà tutto il territorio servito dalla multiutility, e avrà una durata prevista di circa 5 mesi, concludendosi tra giugno e luglio 2026.

Il servizio, affidato ad una ditta esterna, ha l'obiettivo di mappare con precisione la tipologia dei contenitori presenti in circa **1.600 condomini** che attualmente utilizzano sistemi ad accesso libero. Questo passaggio è propedeutico a una seconda fase fondamentale: **estendere la misurazione puntuale del rifiuto secco residuo** anche alle utenze aggregate (condomini). L'iniziativa mira a responsabilizzare le utenze e a ridurre la produzione di rifiuto secco, in piena coerenza con gli obiettivi sfidanti del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Gli operatori incaricati, muniti di **apposito tesserino di riconoscimento**, saranno attivi dal mattino fino al tardo pomeriggio. Il loro compito sarà esclusivamente tecnico e si svolgerà nelle aree comuni o nelle isole ecologiche condominiali:

- **Censimento fisico:** mappatura dei contenitori presenti e documentazione fotografica.
- **Rilevazione tecnica:** controllo dello stato d'uso dei bidoni e degli accessori (serrature, adesivi, transponder).
- **Manutenzione rapida:** eventuale sostituzione di chip malfunzionanti e applicazione di nuovi adesivi identificativi.

Al fine di garantire la massima sicurezza dei cittadini e prevenire tentativi di truffa da parte di malintenzionati che potrebbero spacciarsi per tecnici, ETRA tiene a precisare con forza le regole di ingaggio del personale.

Si ricorda a tutti gli utenti che gli operatori impegnati nel censimento:

- **NON sono autorizzati a entrare nelle abitazioni private** (appartamenti o case), ma lavoreranno esclusivamente negli spazi comuni dove sono collocati i bidoni.
- **NON sono autorizzati a richiedere o visionare documenti** personali o bollette.
- **NON devono riscuotere denaro** né pagamenti di alcun tipo.
- **NON faranno firmare alcun documento** o contratto.
- **potrebbero dover suonare il campanello** per farsi aprire cancelli condominiali nel caso in cui i bidoni si trovassero all'interno delle aree condominiali

L'attività avrà inizio con i comuni del padovano, per poi estendersi nelle prossime settimane, nel vicentino.

ETRA invita i cittadini a prestare la massima attenzione e, in caso di dubbi o comportamenti sospetti, a non aprire la porta di casa e a segnalare immediatamente l'accaduto alle Forze dell'Ordine o al Numero Verde rifiuti di Etra **800 247 842** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00).